

3. Le risorse suindicate sono assegnate alle regioni di cui al comma 1 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che ne disciplina le modalità di trasferimento.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2022

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Ministro per la pubblica amministrazione
BRUNETTA

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
ORLANDO

Il Ministro dell'economia e delle finanze
FRANCO

Registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 2022

Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, reg. n. 3217

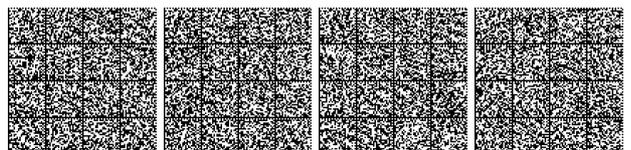
ELENCO ALLEGATO 1

BASILICATA

N. ENTI	PROV	ENTE	CODICE FISCALE ENTE	N. TOTALE LAVORATORI ISTANZA	DI CUI N. LSU FSOE AMMISSIBILI	DI CUI LAVORATORI GIA' AMMESSI NEL DPCM 28.12.2020 O NEL DPCM 20.05.2022 PER IL MEDESIMO ENTE	DI CUI N. LAVORATORI NON AMMISSIBILI
1	POTENZA	COMUNE DI LATRONICO	83000110763	2	2	0	0
			TOTALE	2	2	0	0

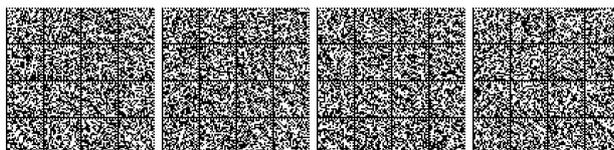
CALABRIA

N. ENTI	PROV	ENTE	CODICE FISCALE ENTE	N. TOTALE LAVORATORI ISTANZA	DI CUI N. LSU FSOE AMMISSIBILI	DI CUI LAVORATORI GIA' AMMESSI NEL DPCM 28.12.2020 O NEL DPCM 20.05.2022 PER IL MEDESIMO ENTE	DI CUI N. LAVORATORI NON AMMISSIBILI
1	VIBO VALENTIA	SAN GREGORIO D'IPPONA	352950794	1	1	0	0
			TOTALE	1	1	0	0



CAMPANIA

N. ENTI	PROV	ENTE	CODICE FISCALE ENTE	N. TOTALE LAVORATORI ISTANZA	DI CUI N. LSU FSO F AMMISSIBILI	DI CUI LAVORATORI GIA' AMMESSI NEL DPCM 28.12.2020 O NEL DPCM 20.05.2022 PER IL MEDESIMO ENTE	DI CUI N. LAVORATORI NON AMMISSIBILI
1	AVELLINO	COMUNE DI CAPOSELE	228820643	1	1	0	0
2	AVELLINO	COMUNE DI CASTELFRANCI	1748270640	3	3	0	0
3	AVELLINO	COMUNE DI MONTEFALCIONE	92025410645	1	1	0	0
4	BENEVENTO	COMUNE DI CIRCELLO	80002680629	1	1	0	0
5	CASERTA	COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	81002610616	2	2	0	0
6	CASERTA	COMUNE DI PRESENZANO	80009190614	1	1	0	0
7	CASERTA	COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA	80005850617	4	4	0	0
8	CASERTA	COMUNE DI SESSA AURUNCA	160250619	1	1	0	0
9	NAPOLI	COMUNE DI CASAVATORE	605360635	4	4	0	0
10	NAPOLI	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	80050560632	2	2	0	0
11	SALERNO	COMUNE DI AGROPOLI	252900659	1	1	0	0
12	SALERNO	COMUNE DI CANNALONGA	84000090658	2	1	1	0
13	SALERNO	COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM	81001170653	2	2	0	0
14	SALERNO	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	84001470651	4	4	0	0
15	SALERNO	COMUNE DI CASTELLABATE	81000690651	2	2	0	0
16	SALERNO	COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA	620980656	3	3	0	0
17	SALERNO	COMUNE DI TEGGIANO	83000070652	5	5	0	0
18	SALERNO	COMUNITA' MONTANA BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO	4672600659	2	2	0	0
		TOTALE		41	40	1	0



PUGLIA

N. ENTI	PROV	ENTE	CODICE FISCALE ENTE	N. TOTALE LAVORATORI ISTANZA	DI CUI N. LSU FSOF AMMISSIBILI	DI CUI LAVORATORI GIA' AMMESSI NEL DPCM 28.12.2020 O NEL DPCM 20.05.2022 PER IL MEDESIMO ENTE	DI CUI N. LAVORATORI NON AMMISSIBILI
1	FOGGIA	COMUNE DI ALBERONA	82000870715	2	2	0	0
2	LECCE	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	80009930753	7	7	0	0
3	LECCE	COMUNE DI TUGLIE	82000530750	2	2	0	0
			TOTALE	11	11	0	0

22A07258

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 16 dicembre 2022.

Proroga dello stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio senatore Sebastiano Musumeci, detto Nello, è stato conferito l'incarico per la protezione civile e le politiche del mare;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, con il quale sono state delegate al Ministro senza portafoglio senatore Sebastiano Musumeci, detto Nello, le funzioni del Presidente del Consiglio dei ministri ivi indicate, con particolare riferimento all'art. 2 concernente la delega di funzioni in materia di protezione civile;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 dicembre 2020, con il quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato, da ultimo, fino al 31 dicembre 2022;

Visto l'art. 6-ter, comma 1, del decreto-legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 131, con cui vengono fatti salvi, tra l'altro, gli effetti dei sopra citati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti la proroga dello stato di emergenza in rassegna e con cui, pertanto, è consentita, tra l'altro, la possibilità di disporre un'ulteriore proroga dello stato di emergenza di che trattasi, secondo le medesime modalità utilizzate in occasione delle precedenti proroghe;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che, per intensità ed estensione, richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista la nota congiunta dei Presidenti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia e della Regione Veneto n. 10108 del 7 luglio 2022, con la quale, per garantire la sollecita realizzazione di tutte le iniziative ancora in corso di espletamento, è stata richiesta l'applicazione alla gestione commissariale in rassegna dell'art. 9, comma 3, del decreto-legge convertito 16 giugno 2020, n. 76 convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, o in alternativa la proroga dello stato di emergenza in argomento per un periodo congruo a consentire l'ultimazione degli interventi necessari per il superamento dello stato di emergenza ovvero, in via subordinata, la proroga fino al 31 dicembre 2024;

Ravvisata l'esigenza di individuare, anche sulla base dell'evoluzione del complessivo quadro normativo in materia di protezione civile, la più efficace disciplina per favorire il proseguimento della realizzazione delle iniziative necessarie fino al loro completamento;

